

DOMENICA 21 APRILE

Un "replay" per la morte di Giuliani

Domenica 21 aprile prossima piazza Alimonda sarà chiusa al traffico, in orario ancora da stabilire, per l'esperimento giudiziale ordinato dal pm Silvio Franz che indaga sulla morte di Carlo Giuliani ucciso con un colpo di pistola al volto dal carabiniere Mario Placanica il 20 luglio scorso nei giorni del G8.

Saranno utilizzati dei manichini per stabilire con quanta più esattezza possibile la distanza di Giuliani dal defender su cui si trovava il carabiniere.

Il magistrato ha conferito anche l'incarico al perito informatico Nello Balossino, docente all'università di Torino, per ricostruire "virtualmente", in dimensione tridimensionale, la dinamica dell'episodio.

Il perito, in base al materiale videofotografico a disposizione, dovrà ricostruire la posizione delle singole persone, rispetto alla camionetta dei carabinieri, e quindi quella di Carlo Giuliani. Si verrà così a determinare, con la massima approssimazione possibile, la distanza del giovane, che abbracciava l'estintore, dal veicolo delle forze dell'ordine. Tale parametro è considerato, sia dall'accusa, privata (avvocato Lia Vinci) e pubblica, che dalla difesa (avvocato Umberto Pruzzo) di estrema importanza ai fini delle conclusioni delle indagini.

Secondo la ricostruzione dei fatti sostenuta dal padre del ragazzo rimasto ucciso, Giuliano Giuliani, Carlo si trovava ad almeno quattro metri di distanza dal fuoristrada al momento degli spari. E quindi non avrebbe potuto colpire il fuoristrada e i suoi occupanti con l'estintore.